Stabilimenti balneari tirati a lucido «Finiamola con il meteo terrorismo»

Le festività pasquali il primo test turistico stagionale, molte prenotazioni dalla Lombardia



Sotto il sole primaverile grandi lavori negli chalet FOTO CAPRIOTTI



L'ATTESA

SAN BENEDETTO Un occhio ai lavori, l'altro fisso sullo smartphone, rincorrendo le previsioni del tempo: croce e delizia di questi giorni. Ecco come tanti concessionari di spiaggia stanno trascorrendo gli ultimi giorni prima di Pasqua: appuntamento che, per molti, segna l'apertura stagionale. La domenica pasquale, come tradizione, è preceduta da manutenzioni e sistemazioni. Gli chalet vengono tirati a lucido, pronti ad ospitare i primi visitatori del 2018. Quali sono le ultime tendenze?

Il meteo

«Le prenotazioni ci sono, ma sarebbero potute essere anche di più se non fossero state frenate dal bombardamento di previsioni meteo negative. Previsioni spesso non veritiere: questo è un problema ricorrente per l'economia turistica di San Benedetto e non solo» afferma Andrea Giudotti che, con Giovanni Cava, sta sistemando lo stabilimento Capitan Mario. Con qualsiasi tempo, Silvio Sebastiani è pronto a sfoderare sorriso ed ombrelloni per far accomodare i bagnanti presso il suo chalet Malibù, alla concessione numero 100.

Imilanesi

La speranza è che il meteo non faccia scherzi, così da non guastare le vacanze a visitatori provenienti da vicino e lontano: «Oltre che dall'entroterra e dal Lazio, abbiamo prenotazioni anche da milanesi», sottolineano Franco, Laura e Gianluca Del Giovine dello chalet numero 89: VitadAmare. La fidelizzazione dei clienti è tra gli obiettivi principali dei concessionari: «Stanno richiamando tanti clienti stagionali, pronti per una nuova estate nella nostra struttura», afferma Maurizio Pierantozzi: nuova guida dello chalet Poker (concessione 53) dove fervono i lavori di sistemazione. Anche i coniugi Pina e Giulio Damiani stanno dando una profonda rinfrescata alla loro struttura, lo chalet Calypso, concessione 84. In questo caso, la riapertura è fissata intorno alla metà di aprile. Lo spirito è positivo: «L'im-













Il decoro



Ripulita la foce del torrente Albula

•In linea con gli impegni assunti nei giorni scorsi dal sindaco Piunti riguardo gli interventi di pulizia e manutenzione mirati a rendere bella la città durante le festività pasquali, si è provveduto alla pulizia della foce dell'Albula. Durante la stagione estiva, la Picenambiente ha da contratto l'obbligo di intervenire per 8 servizi di pulizia della battigia da alghe e detriti portati da eventuali mareggiate.



Via rifiuti e detriti dalla spiaggia

• Secondo i programmi, le pulizie della spiaggia partiranno da mercoledì prossimo. Ma in questi giorni prepasquali il personale della Picenambiente sta già provvedendo ad un complessivo make-up, per presentare in maniera decorosa l'arenile ai visitatori. Le operazioni al via la settimana prossima consisteranno nell'asportazione dei rifiuti, rastrellamento meccanizzato.

portante è che ci sia il sole scandisce la signora Pina - perché il sole resta il motore principale del nostro lavoro». Sulla stessa lunghezza d'onda s'esprime Corrado Capriotti dello chalet Rivabella (concessioni 51-52) anche lui impegnato in un sostanzioso make-up della struttura. In ottima rampa di lancio la stagione del Casablanca (96) dove i gestori Ilario Alessandrini e Martina Bianchini hanno già issato la bandiera del tutto esaurito per i pranzi di Pasqua e Pasquetta.

L'indotto

La riapertura traina con sé tutta una serie di servizi complementari. Tra fornitori di prodotti enogastronomici, manovali e tecnici, in questi giorni sul lungomare fanno la spola decine di persone. Ad esempio: Pietro Ciotti della ditta AT Office, che si occupa anche di registratori di cassa, ieri era impegnato in diversi chalet, come l'Albachiara di Roberto Di Simplicio.

Marco Braccetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA